



Bando per la selezione di tesi di laurea in Architettura avente come oggetto preservazione, modificazione,trasformabilità, mutazione, cambiamento del patrimonio culturale italiano attraverso il progetto.

1. La rete PHI

PHI Proyecto Patrimonio Histórico+cultural Iberoamericano è una “rete tra reti” nata con lo scopo di lavorare sulla conoscenza e sulle metodologie di intervento del patrimonio culturale storico + latinoamericano. La rete si pone come piattaforma di confronto attraverso l’organizzazione di convegni, seminari, workshop e attraverso la pubblicazione di tesi di laurea, di master, di dottorato, di specializzazione, nonché lavori di ricerca su un’apposita piattaforma on_line che costituisce luogo virtuale di confronto e di scambio culturale.

2. Composizione della rete

Nella sua configurazione originale PHI si pone come HUB tra diverse reti nazionali e raccoglie in particolare:

Red PHI Argentina: Universidad Nacional del Litoral (UNL) Coordinadora. Rete in formazione. Università invitate. Universidad Nacional de Córdoba (UNC), Universidad Nacional de Mar del Plata (MDP), Universidad de Mendoza (UM), Universidad Nacional de Tucumán (UNT), Universidades tuteladas, Universidad de la República, Uruguay (UdelaR)

Red PHI Brasil: Universidade Federal de Minas Gerais (UFMG) Coordinadora. Rete in formazione. Università invitate. Universidade Federal da Pernambuco (UFPE), Universidade Federal da Bahia (UFBa), Universidade Federal de Rio Grande do Norte (UFRN), Universidade Federal de Juiz da Fora (UFJF), Universidade Federal do Rio de Janeiro (UFRJ), Universidad Central de Venezuela, Venezuela (UCV)

Red PHI Chile: Universidad del Bio-Bío (UBIOBIO) Coordinadora. Rete in formazione.

Red PHI Colombia: Universidad Pontificia Javeriana de Bogotá (PUJ). Coordinadora. Rete in formazione. Università invitate. Universidad de América (UA), Universidad de La Salle (LASALLE), Fundación Erigaie (ERIGAIE)

Red PHI España: Universidad Politécnica de Madrid (UPM). Coordinadora. Universitat Politècnica de Catalunya (UPC), Universidade da Coruña (UDC), Universidad Europea de Madrid (UEM), Universidad del País Vasco/Euskal Herriko Unibertsitatea (UPV-EHU), Universidad de las Palmas de Gran Canaria (ULPCG), Universidad Politécnica de Madrid (UPM), Universitat Politècnica de València (UPV), Universidad de Valladolid (UVA), Universidad de Sevilla (US)

Red PHI México: Universidad Nacional Autónoma de México (UNAM) Coordinadora. Red nacional en formación. Universidades invitadas: Instituto Nacional de Antropología e Historia de México (INAH) Universidad de Guanajuato (UGTO), Universidad de San Nicolás de Hidalgo. Michoacán (UMICH), Escuela Nacional de Conservación, Restauración y Museografía (ENCRyM)

Red PHI Perú: Pontificia Universidad Católica del Perú (PUCP) Coordinadora. Rete in formazione. Università invitate. Universidad Particular de Chiclayo (UDCH), Universidad Peruana de Ciencias Aplicadas (UPC), Universidad Nacional de Piura, Piura (UNP), Universidad Nacional de Ingeniería, Lima (UNI)

Red PHI Portugal: Universidade de Coimbra (UC) Coordinadora nacional. Rete in formazione. Università invitate. Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE), Universidade de Lisboa (ULISBOA), Universidade do Minho (UMINHO), Escola Superior Artística do Porto (ESAP), Universidade do Porto (UP)

La Red PHI ha deciso di allargare la propria configurazione agli USA (capofila Harvard) per motivi di “contiguità geografica” e all’Italia (capofila Federico II) per la volontà di costruire un confronto con la cultura italiana che si è da sempre misurata con particolare attenzione con il tema del patrimonio culturale.

La Red PHI interpreta il tema del patrimonio culturale (storico artistico, architettonico e ambientale, archeologico, industriale ...), in stretta relazione con quello del “paesaggio culturale” e pone l’accento sulle logiche della sua preservazione, modificazione, trasformabilità, mutazione, cambiamento, attraverso il progetto.

Red PHI ITALIA: Università Federico II (NA) Coordinatore nazionale. Aderenti: Politecnico di Milano, Politecnico di Torino; IUAV; Università di Padova; Università di Camerino; Politecnico di Bari; Università di Palermo; (in progress).

3. Oggetto del bando

La partecipazione alla rete implica la possibilità di pubblicare sulla piattaforma PHI tesi di laurea di particolare rilevanza, inerenti all’argomento trattato, selezionate dalle Università aderenti alla Rete.

Quest’anno la Rete PHI_ITA individuerà 8 tesi di laurea magistrale da inserire nella piattaforma attraverso una doppia selezione effettuata dalle Università aderenti alla Rete. La prima selezione porterà ciascuna università a individuare all’interno della propria sede 4 tesi di laurea magistrale considerate particolarmente significative rispetto al tema e alla sua interpretazione.

Successivamente le 4 tesi selezionate da ciascuna sede saranno sottoposte alla selezione nazionale che sceglierà una tesi per ciascuna delle otto università aderenti e la proporrà alla RED_Phi per l’inserimento nella piattaforma.

4. Modalità di partecipazione

La selezione è aperta ai laureati magistrali della Federico II.

I materiali della tesi vanno inviati entro **il 15 aprile** su CD alla sig.ra Patrizia Masucci, via Toledo 402, scala A.

Per meglio consentire il confronto e la selezione tra le diverse proposte, ciascuna tesi dovrà essere presentata integralmente in formato pdf e accompagnata da un breve testo di massimo 5000 battute nel quale dovrà essere sottolineata l’interpretazione che si è data del termine patrimonio culturale attraverso la selezione del caso studio e l’individuazione dei temi di progetto.

Alla tesi dovrà essere allegata in formato cartaceo la liberatoria per la pubblicazione sulla piattaforma, redatta sulla base del modulo predisposto (allegato A).

L'autore/gli autori della tesi "vincente", emersa dalla seconda fase della selezione si impegnano a fornire i materiali secondo il format che struttura la piattaforma (allegato B). Per ulteriori dettagli è possibile consultare i casi studio già pubblicati all'indirizzo <http://redphi.aq.upm.es/>

5. Giuria

Al primo livello di selezione (locale) partecipano: il coordinatore locale (prof. Paola Scala, come Presidente senza diritto di voto); 2 membri della rete e 1 membro per ciascuna delle aree disciplinari del DiARC (storia, restauro, disegno, tecnologia, urbanistica, valutazione) selezionati tra i docenti non relatori di lavori presentati.

Al secondo livello di selezione partecipano il coordinatore Nazionale, il coordinatore locale di ogni sede e due membri del gruppo locale PHI selezionati tra i docenti non relatori di lavori presentati .

Napoli 15\03\2017